

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l
SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale ed Amministrativa:
38066 Riva del Garda – Viale Rovereto, 146 – Porto San Nicolò

Capitale Sociale: Euro 25.844.925,00
Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Trento,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01939800221

R.E.A. n. 189019
PEC: lidodiriva@htpec.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Riva del Garda

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Ilaria Torboli

Consiglieri Giacomo Bernardi

Cecilia Venturini

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Sindaco Unico Patrizia Gentil

Assemblea ordinaria del 29 Luglio 2019

INDICE

- ***Relazione del Sindaco Unico***
- ***Bilancio***
- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

Relazione del Sindaco Unico

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l.

Società di partecipazioni

Sede in VIALE ROVERETO 146 PORTO SAN NICOLO' - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Capitale sociale per Euro 25.844.925,00, Iscrizione Registro C.C.I.A.A. di Trento,

Codice fiscale e Partita IVA 01939800221 REA n. 189019

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Riva del Garda

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

All'Assemblea dei soci della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa al 31 dicembre 2018.

A giudizio del Sindaco Unico, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società LIDO DI

RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Sindaco Unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sindaco unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

E' responsabilità del revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il Sindaco Unico ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Il Sindaco Unico è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Avendo la società esercitato la facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 7, del codice civile per i soggetti autorizzati alla redazione del bilancio in forma abbreviata, il bilancio d'esercizio della società non è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, e successivamente fino alla data odierna, l'attività dell'Organo di Controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'organo di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco Unico ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco Unico ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Sono state inoltre acquisite informazioni circa l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si propongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- la Società ha rispettato, con riferimento alla parte di gestione ordinaria le misure di contenimento delle spese previste dalle direttive del Comune di Riva del Garda (Protocollo di Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società controllate dagli Enti locali – L.P. 27/12/2010, n. 27). In particolare la Società ha elaborato il budget ed il piano industriale pluriennale, corredati di relazione esplicativa, che è stato trasmesso al Comune di Riva del Garda in data 11 settembre 2018, le relazioni periodiche semestrali sull'andamento della gestione e la relazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi programmati, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del documento allegato alla lettera del 12 dicembre 2012;
- il Sindaco Unico ha preso informazioni dall'Organo di Vigilanza prendendo visione della relazione redatta dall'avv. Michele Pizzini, relativa all'esercizio 2018 di data 22 gennaio 2019 dalla quale non sono emersi fatti significativi da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Sindaco Unico ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato approvato nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio di Amministrazione risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art 2429, comma 1, c.c..

Non risultano incrementati nell'esercizio corrente i costi di impianto e di ampliamento per i quali sarebbe necessario il consenso del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c.

Il bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio 2018 di **Euro 258.409** e si riassume nelle voci (in unità di euro) del seguente prospetto.

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Immobilizzazioni	28.740.338	28.541.556
Attivo circolante	1.823	1.012
Ratei e risconti	6	6
TOTALE ATTIVITA'	28.742.167	28.542.574
Patrimonio netto	28.150.257	27.891.848
Fondi per rischi e oneri	-	-
T.F.R.	-	-
Debiti	591.910	650.393
Ratei e risconti	-	333
TOTALE PASSIVITA'	28.742.167	28.542.574

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Valore della produzione	116.184	1
Costi della produzione	297.494	290.203
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	(181.310)	(290.202)
Proventi ed oneri finanziari	31.168	31.793
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(150.142)	(258.409)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
UTILE DEL'ESERCIZIO	(150.142)	(258.409)

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- riguardo alle partecipazioni, il cui costo storico iscritto in bilancio risulta superiore al valore nominale della relativa quota parte del patrimonio netto della società partecipata, dalla Nota integrativa si evince che *“il Consiglio, valutata la reale consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore reale di tali partecipazioni superiore al dato contabile risultante dai bilanci”*;
- riguardo alle immobilizzazioni materiali risulta iscritto il diritto di superficie fino al 31 dicembre 2050 del compendio denominato *“Miralago”*, contraddistinto da varie p.ed. e p.ff. nel C.C. Riva P.T. 805 e 807 II, come da atto di permuta del 20 dicembre 2011. Il valore netto contabile è di Euro 6.269.293 ed è ammortizzato sulla base della durata dello stesso espressa in giorni. Alla luce del peso degli ammortamenti dell'Area Miralago, la sottoscritta raccomanda ulteriormente di procedere con una soluzione che sia coerente con la sostenibilità economico-finanziaria del ramo immobiliare della società, anche al fine di rispettare i criteri previsti dal documento Oic 9 *“Svalutazione per perdite durevoli delle immobilizzazioni materiali e immateriali”*;
- la Società ha percepito da parte della Società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. un dividendo pari ad Euro 44.489, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della stessa Società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. del 19 giugno 2018;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- come già riferito, il Sindaco Unico ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente Relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Sindaco Unico, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Riva del Garda, 13 giugno 2019

dott. ssa Patrizia Gentil
Sindaco Unico

Bilancio C.E.E. in forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2018		31.12.2017
A) CREDITI VERSO SOCI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immateriali		4.252		7.252
II Materiali		6.269.292		6.465.074
III Finanziarie		22.268.012		22.268.012
Totale		28.541.556		28.740.338
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		-		-
II Crediti		1.000		1.812
...esigibili entro i 12 mesi	-		812	
...esigibili oltre i 12 mesi	1.000		1.000	
III Attività finanziarie		-		-
IV Disponibilità liquide		12		11
Totale		1.012		1.823
D) RATEI E RISCONTI		6		6
TOTALE ATTIVO		28.542.574		28.742.167
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		25.844.925		25.844.925
II Riserva Sovrapprezzo azioni		-		-
III Riserve di rivalutazione		-		-
IV Riserva Legale		65.806		65.806
V Riserve statutarie		-		-
VI Altre riserve		2.239.526		2.389.668
VII Riserva op.copertura flussi finanziari attesi		-		-
VIII Utili (perdite) portate a nuovo		-		-
IX Utile (perdita) esercizio		(258.409)		(150.142)
Perdita ripianata nell'esercizio				
X Riserva negativa azioni proprie in portafoglio				
Totale		27.891.848		28.150.257
B) FONDO RISCHI ED ONERI		-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-		-
D) DEBITI		650.393		591.910
...esigibili entro i 12 mesi	410.393		451.910	
...esigibili oltre i 12 mesi	240.000		140.000	
E) RATEI E RISCONTI		333		-
TOTALE PASSIVO		28.542.574		28.742.167

CONTO ECONOMICO

PROVENTI ED ONERI		31.12.2018		31.12.2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		-		3.275
5) Altri ricavi - vari		1		112.909
Totale valore della produzione		1		116.184
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci		244		244
7) Per servizi		90.511		97.831
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi		-		-
b) Oneri sociali		-		-
c) Trattamento di fine rapporto		-		-
10) Ammortamenti e svalutazioni		198.781		198.781
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.000		3.000	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	195.781		195.781	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		-		-
12) Accantonamenti a fondo rischi ed oneri		-		-
14) Oneri diversi di gestione		667		638
Totale costi della produzione		290.203		297.494
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)		(290.202)		(181.310)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese collegate		44.489		44.489
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi		-		-
17) Interessi e altri oneri finanziari		(12.696)		(13.321)
a) verso imprese controllate	(333)		(2.000)	
e) altri	(12.363)		(11.321)	
Totale proventi ed oneri finanziari		31.793		31.168
Risultato prima delle imposte (a-b+c+e)		(258.409)		(150.142)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		(258.409)		(150.142)

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 30 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Ilaria Torboli

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

PREMESSA

La Società svolge attività di holding di partecipazione ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda.

A tal riguardo si precisa che i dati richiesti dall'articolo 2497 bis cod. civ. non vengono riportati in considerazione della natura di tale soggetto.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e successive modifiche;
- ai sensi del disposto dell'articolo 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui all'art. 2426 del Codice Civile non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle poste iscritte a bilancio è stata compiuta, in prospettiva di una regolare attività aziendale, secondo i dettami del Codice Civile e dei principi contabili applicati in modo coerente e prudente al fine di rispecchiare la reale situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I principi seguiti nella redazione del bilancio non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Sindaco Unico, al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento determinate sulla base della residua utilità futura delle capitalizzazioni, in particolare:

- “Costi di impianto e d'ampliamento” per quote costanti in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli eventuali oneri accessori. In ottemperanza a quanto previsto dal rinnovato OIC 16 il costo del terreno sottostante e pertinenziale ad un fabbricato viene indicato a parte e non è assoggettato ad ammortamento. Le immobilizzazioni costituite dal costo sostenuto per l'acquisto del diritto di superficie a tempo determinato sull'area Miralago, sono iscritte anch'esse al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il diritto di superficie a tempo determinato è ammortizzato sulla base della durata del diritto stesso considerando i giorni effettivi di possesso.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono espote al costo, eventualmente rettificato qualora ci si trovasse di fronte a perdite durevoli di valore.

Diritto di opzione

I premi pagati sono valutati al costo salvo poi confrontare, al termine di ciascun esercizio, detto valore con il relativo "fair value" e procedere ad una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al costo sostenuto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate e accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. In relazione al corrente esercizio non sono emerse imposte da stanziare a bilancio, né ai fini IRES né IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita la voce C.II4-ter "imposte anticipate".

Le imposte differite vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte".

Ratei e Risconti

L'appostazione dei ratei e dei risconti consente di rispettare il criterio della competenza economica e temporale nella quantificazione di costi e ricavi.

Costi e Ricavi

I ricavi da dividendi o di natura finanziaria sono contabilizzati secondo il principio della competenza; i costi inerenti l'attività sociale sono rilevati anch'essi nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Categorie	Saldo 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Quote di ammortamento	Saldo 31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	7.252	-	-	3.000	4.252
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	7.252	-	-	3.000	4.252

La voce “Costi di impianto e ampliamento” si riferisce agli oneri notarili sostenuti per l’Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2017 relativa alla modifica dello statuto sociale per l’adeguamento al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m., c.d. “Decreto Madia”.

Gli ammortamenti alla voce “Costi di impianto e d’ampliamento” vengono effettuati per quote costanti in 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nelle seguenti tabelle:

Costo storico:

Categorie	Saldo 1/1/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Terreni e fabbricati	7.646.735	-	-	7.646.735
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	7.646.735	-	-	7.646.735

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce all’acquisto e ai relativi oneri accessori del diritto di superficie fino al 31 dicembre 2050 del compendio denominato “Miralago” contraddistinto da varie p.ed. e p.f. nel C.C. Riva P.T. 805 e 807 II, come da atto di permuta del 20 dicembre 2011 Repertorio n. 66.546, Atto n. 16.722 Notaio Marco Dolzani di Trento, registrato a Trento il 18 gennaio 2012 al n. 900 serie 1T.

Il valore iscritto a bilancio è pari al costo di acquisto per Euro 7.285.000 cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione (oneri notarili e fiscali).

Fondi ammortamento:

Categorie	Saldo 1/1/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Terreni e fabbricati	1.181.660	195.782	-	1.377.442
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Totale	1.181.660	195.782	-	1.377.442

Immobilizzazioni materiali nette:

Categorie	Saldo 1/1/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2018
Terreni e fabbricati	6.465.074	-	-	195.782	6.269.292
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	6.465.074	-	-	195.782	6.269.292

Determinazione delle aliquote di ammortamento

Le aliquote di ammortamento utilizzate per la determinazione delle quote di competenza dell'esercizio riguardanti le immobilizzazioni materiali sono determinate nei limiti di quelle massime previste dalla normativa fiscale ritenendo le stesse rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote sopraesposte sono proporzionalmente ridotte sulla base della data in cui l'immobilizzazione è pronta per essere impiegata nel processo produttivo.

Il diritto di superficie è ammortizzato sulla base della durata complessiva dello stesso espressa in giorni (per l'anno corrente è pertanto calcolato sulla base di 365 giorni di possesso).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- dalla partecipazione nella società Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., a seguito del conferimento da parte dei soci Comune di Riva del Garda e Trentino Sviluppo S.p.A. del loro pacchetto azionario detenuto in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., come contemplato dall'atto del Notaio Narciso di Arco del 05 agosto 2005 Rep. 8625 Raccolta N. 1805, registrato a Riva del Garda in data 08 agosto 2005 al n. 1275;
- dalla partecipazione nella società Hotel Lido Palace S.p.A., a seguito della sottoscrizione di n. 5.056.200 azioni del valore nominale di Euro 0,02 cadauna in sede di costituzione della Società in data 08 febbraio 2006 con atto del Notaio Narciso di Arco di pari data Rep. 9834 Raccolta N. 2190, registrato a Riva del Garda il 16 febbraio 2006, ed i successivi aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti;
- dalla partecipazione nella società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.;
- dalla partecipazione nella società Garda Trentino S.p.A. – Azienda per il Turismo.

Quest'ultime partecipazioni sono pervenute alla Società in seguito all'operazione di scissione parziale non proporzionale della Società "Lido di Riva del Garda S.p.A." a favore delle società "Lido di Riva del Garda S.r.l." e "Hotel Lido Palace S.p.A.", come da atto del 22 maggio 2006 Notaio Flavio Narciso di Arco Rep. N. 10620 Raccolta N. 2587.

Relativamente alle partecipazioni possedute, si riportano le seguenti informazioni desumibili dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci delle rispettive società partecipate.

SOCIETA' CONTROLLATE

Ragione Sociale	Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 15.099.006
Patrimonio netto al 31.12.2018	Euro 13.628.054
Percentuale di possesso	97,94%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 13.347.316
Valore di carico in bilancio	Euro 18.494.023

Ragione Sociale	Hotel Lido Palace S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 7.850.603
Patrimonio netto al 31.12.2018	Euro 9.741.969
Percentuale di possesso	51,00%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 4.968.404
Valore di carico in bilancio	Euro 3.161.125

SOCIETA' COLLEGATE

Ragione Sociale	Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
Sede	Parco Lido - Riva del Garda
Capitale	Euro 1.276.275
Patrimonio netto al 31.12.2018	Euro 3.588.709
Percentuale di possesso	44,445%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 1.595.002
Valore di carico in bilancio	Euro 595.364

ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	Garda Trentino S.p.A. - Azienda per il Turismo
Sede	L.go Medaglie d'Oro al Valore Militare 5 - Riva del Garda
Capitale	Euro 499.000
Patrimonio netto al 31.12.2018	Euro 596.778
Percentuale di possesso	3,51%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 20.947
Valore di carico in bilancio	Euro 17.500

Dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie e movimenti intervenuti nell'esercizio

	1/1/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Partecipazioni				
Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.	18.494.023	-	-	18.494.023
Hotel Lido Palace S.p.A.	3.161.125	-	-	3.161.125
Riva del Garda FiereCongressi S.p.A.	595.364	-	-	595.364
Garda Trentino S.p.A. - Azienda per il Turismo	17.500	-	-	17.500
Totale	22.268.012	-	-	22.268.012

Per quanto concerne le partecipazioni il cui valore di iscrizione in Bilancio risulta superiore alla quota parte del patrimonio netto della società partecipata, il Consiglio, valutata l'effettiva consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore "reale" di tali partecipazioni superiore al dato contabile.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Descrizione	2018	2017	Variazione
CREDITI ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI			
Crediti verso Erario			
IVA a credito	-	812	(812)
Totale Crediti verso Erario	-	812	(812)
Crediti diversi	-	-	-
Totale Crediti esigibili entro i 12 mesi	-	812	(812)
CREDITI ESIGIBILI OLTRE I 12 MESI			
Crediti diversi diritto d'opzione	1.000	1.000	-
Totale Crediti esigibili oltre i 12 mesi	1.000	1.000	-
TOTALE CREDITI	1.000	1.812	(812)

I crediti diversi esigibili oltre i 12 mesi sono costituiti dal diritto di opzione che la Società ha pagato a Patrimonio del Trentino S.p.A. al fine di assicurarsi la possibilità di optare per l'acquisto a titolo definitivo della piena proprietà sull'intera area Miralago. L'opzione, esercitabile esclusivamente da parte della Società, andrà esercitata tra il 1 gennaio 2050 e il 30 settembre 2050. Il prezzo di esercizio del diritto di opzione sarà pari al valore venale di comune commercio del compendio da stimarsi ad opera di un consulente nominato di comune accordo tra le parti.

Disponibilità liquide

Sono costituite da denaro e valori in cassa al 31 dicembre 2018.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Risconti attivi			
Altri risconti attivi	6	6	-
Totale ratei e risconti attivi	6	6	-

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale, pari ad Euro 25.844.925, è formato:

- per Euro 21.644.925 dal conferimento in sede di costituzione della Società della partecipazione in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.;
- per Euro 2.100.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2010 Repertorio n. 18281 Raccolta n. 8831 Notaio Flavio Narciso di Arco;
- per Euro 600.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 07 dicembre 2011 Repertorio n. 19881 Raccolta n. 10186 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto in due tranches rispettivamente di Euro 400.000 in data 07 dicembre 2011 e di Euro 200.000 in data 29 novembre 2012;
- per Euro 1.500.000 dall'aumento di capitale, di cui all'Assemblea dei Soci del 06 febbraio 2014, Repertorio N. 22604 Raccolta N. 12450 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto e versato interamente dal Socio Trentino Sviluppo S.p.A. in data 26 giugno 2014.

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio riguardano, la copertura della perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 per Euro 150.142 mediante decurtazione dell'Avanzo di scissione da annullamento, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2018.

Descrizione	Saldo 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2017
Capitale	25.844.925	-	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	1.383.319	(243.972)	-	1.139.347
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2016 (perdita)	(243.972)	-	(243.972)	-
Risultato di esercizio 2017 (perdita)	-	(150.142)	-	(150.142)
Totale	28.300.399	(394.114)	(243.972)	28.150.257
Descrizione	Saldo 1/1/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Capitale	25.844.925	-	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	1.139.347	(150.142)	-	989.205
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2017 (perdita)	(150.142)	-	(150.142)	-
Risultato di esercizio 2018 (perdita)	-	(258.409)	-	(258.409)
Totale	28.150.257	(408.551)	(150.142)	27.891.848

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 nr. 7-bis) del Codice Civile, si riporta di seguito la descrizione analitica delle voci che compongono il patrimonio netto con riferimento alla loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché dell'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, così come indicato nel documento O.I.C. n. 1:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.844.925				
Riserve di capitale					
Fondo sovrapprezzo azioni	-	A, B, C			
Avanzo scissione annullamento	989.205	A, B	989.205	611.712	
Riserve di utili					
Riserva legale	65.806	B			
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	A, B, C			
Utili portati a nuovo	-	A, B, C			
Perdite riportate a nuovo	-				
Totale	28.150.257		989.205	611.712	-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

DEBITI

Descrizione	2018	2017	Variazioni
DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
Debiti verso banche	346.781	385.038	(38.257)
Debiti verso fornitori	28.241	33.731	(5.490)
Debiti verso società controllate	17.349	18.056	(707)
Debiti verso Erario per ritenute da versare	28	1.930	(1.903)
Debito per IVA annuale	14	-	14
Debiti verso istituti previdenziali	3.720	2.840	880
Altri debiti	14.260	10.315	3.945
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	410.393	451.910	(41.517)
DEBITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
Finanziamenti da società controllate	240.000	140.000	100.000
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	240.000	140.000	100.000
TOTALE DEBITI	650.393	591.910	58.483

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce all'ordinaria attività della Società.

La voce “Debiti verso società controllate” si riferisce al debito verso la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per le prestazioni di office service per l’anno 2018.

La voce “Finanziamenti da società controllate” si riferisce alla concessione di finanziamenti da parte della Lido di Riva Immobiliare S.p.A alla propria controllante, come meglio evidenziato dal seguente prospetto.

Data erogazione	Importo	Scadenza originaria	Nuova scadenza post-proroga	Remunerazione
11 febbraio 2008	140.000	1 marzo 2017	a revoca	Infruttifero
31 ottobre 2018	100.000	31 ottobre 2021		2,00%
	240.000			

La voce “Altri debiti” comprende i compensi spettanti agli amministratori corrisposti nel corso dei primi giorni del 2019.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamento	333	-	333
	-----	-----	-----
Totale ratei passivi	333	-	333
Risconti passivi			
Canone locazione non di competenza	-	-	-
	-----	-----	-----
Totale risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	333	-	333

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Non si registrano ricavi alla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

La voce “Altri proventi vari” si riferisce ad un arrotondamento attivo.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	3.275	(3.275)
Totale	-	3.275	(3.275)
Altri proventi vari			
Altri proventi	1	112.909	(112.908)
Totale	1	112.909	(112.908)
Totale Proventi	1	116.184	(116.183)

Costi della produzione

I costi della produzione sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Per materie prime, suss., di consumo e di merci	244	244	-
Spese per servizi	90.511	97.831	(7.320)
Ammortamenti	198.781	198.781	-
Oneri diversi di gestione	667	638	29
Totale	290.203	297.494	(7.291)

La voce “Spese per servizi” è così composta: compensi agli Amministratori per Euro 27.260, compenso al Collegio Sindacale per Euro 16.901, prestazioni da office service per Euro 17.349, assicurazioni per Euro 3.646, consulenze professionali per Euro 24.437 ed altri costi per Euro 918.

A seguito di quanto richiesto dall’art. 2427, punto 16, del Codice Civile si precisa che il costo di competenza dell’esercizio 2018 per i compensi all’organo amministrativo è pari ad

Euro 23.500 e per i compensi all'organo di controllo è pari ad Euro 13.320, oltre agli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla legge.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Proventi finanziari	44.489	44.489	-
Oneri finanziari	(12.696)	(13.321)	625
Risultato gestione finanziaria	31.793	31.168	625

I proventi finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	44.489	44.489	-
Totale	44.489	44.489	-

La voce “Proventi da partecipazioni in imprese controllate” si riferisce al dividendo distribuito dalla società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A in data 19 giugno 2018, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2018.

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Interessi passivi su affidamenti c/c bancari	(10.563)	(9.557)	(1.006)
Interessi passivi su finanziamenti da controllata	(333)	(2.000)	1.667
Altri oneri finanziari	(1.800)	(1.764)	(36)
Totale	(12.696)	(13.321)	625

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO – FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Descrizione	2018	2017
Imposta IRES	-	-
Imposta IRAP	-	-
IRAP differita	-	-
IRES differita	-	-
	-----	-----
Totale	-	-

Nel presente esercizio non si rileva l'emersione di base imponibile IRES o IRAP in considerazione del fatto che la Società evidenzia un risultato fiscale negativo sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscali riportabili non è stato invece iscritto in bilancio in quanto non vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che oltre a quanto esposto nella presente nota integrativa nel paragrafo "Debiti", non sussistono altre operazioni realizzate con parti correlate di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Per fare fronte alle esigenze di cassa e tenuto conto della situazione finanziaria della Società, in data 05 febbraio 2019 si è ottenuto un aumento dell'affidamento in conto corrente già in essere presso la Cassa Rurale Alto Garda da € 350.000 a € 450.000 con scadenza al 31 gennaio 2020, in attesa di beneficiare della distribuzione dei dividendi da parte delle società partecipate.

Nel Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2019 la Società è ricorsa all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per convocare Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'articolo 26 dello Statuto, al fine di valutare le proprie immobilizzazioni finanziarie in base alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e approvato dai Soci delle proprie società partecipate.

Nel Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2019 si è approvato in ratifica la versione revisionata e aggiornata del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e relativi allegati, inclusiva dell'Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 nell'apposita sezione dedicata del sito aziendale "Amministrazione trasparente".

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione della Relazione annuale 2018 del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, già pubblicata nell'apposita sezione dedicata del sito web aziendale "Amministrazione trasparente".

Con riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Riva del Garda, di cui alle deliberazioni n. 120 del 29 settembre 2017 e n. 176 del 20 dicembre 2018 del Consiglio Comunale di Riva del Garda, la Società ha provveduto, previo confronto concorrenziale:

- in data 9 gennaio 2019 ad aggiudicare al dott. Paolo Giovannini l'incarico per il servizio di consulenza per lo studio di fattibilità dell'operazione di fusione diretta fra le società Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni e la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., oppure della fusione inversa, con valutazione e verifica in merito alla convenienza, alla sostenibilità economica ed ai costi della eventuale fusione, tenuto anche conto delle attività svolte da entrambe le predette società; la disanima del dott. Giovannini è ancora in atto e si concluderà presumibilmente entro la fine di luglio 2019 in modo da poter rappresentare ai Soci gli esiti dello studio;
- in data 16 aprile 2019 ad assegnare al dott. Marco Ciman dello Studio TMC Tax Legal e Advisory di Verona l'incarico per la redazione un parere motivato in ordine alla stima del valore delle quote societarie detenute dalla holding Lido di Riva del Garda Srl, nella partecipata Hotel Lido Palace S.p.A., in conformità a quanto deliberato nel CdA del giorno 8 gennaio 2019 al punto 2 dell'odg, avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni - operazione di cessione della quota pubblica di Lido di Riva del Garda srl nella società Hotel Lido S.p.A.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione né altre utilità economiche da soggetti pubblici.

Approvazione del bilancio

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 così come presentato.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone di coprire la perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 258.409 mediante decurtazione per pari importo della riserva iscritta in bilancio per Avanzo di scissione da annullamento.

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili, mentre

differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Riva del Garda, 30 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Ilaria Torboli